

L'ERULLI

Giornale politico - amministrativo - letterario - commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione - Udine: Via della Prefettura, N. 8.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducci

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre 12
Trimestre 6
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5

INSERZIONI

Articoli contrattati ed avvisi in
terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 10

I TIRI A SEGNO

Abbiamo pubblicato il mese scorso in appendice al nostro giornale il progetto di legge sui *Tiri a segno nazionali*.

Non sarà mai presto quel giorno in cui, nella penisola italiana, dei centri più popolati ai meno importanti capiluoghi di mandamento, si sentiranno rimbombare i colpi di fucile che educeranno i figli della civile e generosa patria di Mazzini e Garibaldi a divenire i fidi custodi delle proprie istituzioni, arrivando al sublime ideale di sostituire agli eserciti stranieri la nazione armata.

Non sarà mai troppo presto arrivato quel giorno, in cui ad ogni italiano, fisicamente e pacifico, sarà dato diventare un bravo soldato, su cui la Patria, nei momenti supremi, possa seriamente calcolare e dirgli: *va, corri sui campi di battaglia ove si decide la sorte mia - impugnare quest'arma, benedetta dal sacro fuoco dell'amor patrio e serviti di essa per sconfiggere i nemici della Nazione, che congiurano ai suoi danni e vorrebbero rovinarla avvilta e schiava di stranieri covili.*

Una Nazione, che deve la sua indipendenza al sangue di tutti i suoi figli, non è su la forza di un esercito, tenuto a dovere da leggi disciplinari ed obbligatorie, che deve far calcolo per assicurare il proprio suolo da invasioni nemiche.

Una Nazione che basa la propria forza su l'amore su la concordia e sul patriottismo dei suoi concittadini, ad essi deve affidare il sacro ed ambito compito di difenderla e di tutelarne i diritti e l'integrità.

Quando la nostra Italia, liberamente amministrata all'interno, sicura dell'amore che alle patrie istituzioni porteranno i suoi figli, sarà giunta a poter affermare la propria indipendenza, non solo politicamente ma anche moralmente, allora, la missione che ad essa spetta di custodire il *fuoco sacro* della civiltà, sarà possibile ed efficace, senza il bisogno di coalizioni ibride e contro natura.

Dallo scoglio di Caprera, custodito e difeso da milioni di petti italiani, partirà il grido della riscossa umana.

Una figura sorridente e maestosa pronuncerà quel grido che l'eco di mille voci ripeterà e tramanderà per lontane contrade.

In quel punto, sull'orizzonte italiano, sorgerà veramente la *Stella*, che, come la biblica colonna degli esuli d'Israele, guiderà la Nazione italiana alla *Terra Promessa* della libertà mondiale.

Le montagne della libera Elvezia, ripetono ancora festosamente il rimbombo dei colpi di fucile che i tiratori di tutta Europa, convenuti a Lugano, sparano questi giorni, esercitandosi a divenire buoni soldati della loro patria.

Possa l'esempio di Lugano spingere gli italiani alla prossima istituzione dei *Tiri a segno nazionali*, tanto propugnati dal *Grande Eroe* da noi perduto, e tanto benefici per il paese, specialmente se potranno, come si spera, sostituire agli eserciti stanziali la Nazione armata.

BISMARCK E PECCI

Berlino 19. Rispondendo alla *Kölnische Zeitung* che aveva dichiarato che

giovane duchessa, sorella del conte Ludovico d'Agliè, moglie del marchese Boyl di Puttigar, gran maestro delle cerimonie del duca, e il migliore dei suoi amici e servitori.

Settimo-Rivarolo, il «nobile borgo» rivarolense, centro del Canavesano, fu il primo nocciuolo di quel tratto di paese che costituisce la già provincia d'Ivrea e che costituisce buona parte di quella di Torino. Il «nobile borgo», fertilissimo, in grazia di un torrente che dal nome prometterebbe poco, il torrente Oro, si presenta ornato di portici, diviso dal largo Corso Torino, e ricco di un sito viale di graditissimi ottimi, viale che mena al castello di Maigra (qui ogni paese è un castello) e da Maigra in Agliè.

Non basta. Rivarolo è patria di uomini adunati alle armi, nonché ai negozi diplomatici; tanto è vero che Innocenzo XI spinse il prode Sobieski entro le mura di Vienna per consiglio e ad istigazione del rivarolense Carlo Maurizio Vola, confessore e ministro del gran re di Polonia.

Ma tutto ciò è nulla. La nota caratteristica di Rivarolo è quella, immangiata, ma delle donne barbiere, sicuro. Mi reco difatti borghesemente a sbarbiciarmi al negozio del barbiere Felice Austra, Corso Torino 21, casa dell'Hotel d'Europe, e, mi veggio trasportato in piena operetta musicale, *Le donne emancipate*. Quacuna si meraviglia della mia moraviglia e... titubanza, assicurandomi che il «continuo» mi potrebbe dare la più ampia referenza sulla sua bravura. Il «continuo» sarebbe il conte Francesco di Hautcourt cavalleria Firenze, che suole passare qualche mese dell'anno nei suoi possedimenti di Rivarolo.

Poi il signor Felice mi narra che quello della donna-barbiere è, a Rivarolo, un mestiere come un altro, una vocazione

il governo possiede ancora armi sufficienti di fronte alla Curia purché non manchi di coraggio; la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che lo Stato non ha rinunciato finora alle sue armi contro la Chiesa, ma soltanto alla notificazione della nomina dei preti che più che altro era una questione di dignità per lo Stato, era come arma senza effetto, e serviva piuttosto a concedere il prestigio dell'approvazione dello Stato ai preti incontestabili. Così ad esempio lo Stato non poteva prevedere che il principe vescovo di Breslavia, che funzionò 15 anni sotto l'occhio delle maggiori autorità di Berlino, avrebbe poi messo tanti ostacoli alla pace ecclesiastica. Quanto alle armi, lo Stato non potrà trovarle nelle misure preventive, ma soltanto nelle repressive. Non gli mancherà il coraggio di prendere questi provvedimenti, se non con trattative di coraggio basati di un esame tranquillo di ciò che è utile allo Stato ed ai sudditi.

Il Governo sperò lungamente d'accordarsi colla curia, ma dopo l'ultima fase dei negoziati, che non lascia sperare un prossimo accordo, il governo non esitò a fare una concessione che aveva agitata sparando nel concorso del papa.

SCANDALO PER UN BALLOTTAGGIO

La questione del ballottaggio fra Orsini e Ricciotti Garibaldi si va imbrogliando.

Il pubblicista Cesana dichiara nel *Messaggero* che non essendo riuscito eletto Cesare Orsini a primo scrutinio, egli lo consigliò a ritirarsi, non dovendo un programma grandioso come quello dell'Esposizione mondiale a Roma mendicare i suffragi di un ballottaggio.

Cesana, Orsini rifiutò di ritirarsi dicendo che sperava che ciò avrebbe fatto Ricciotti.

Essendosi poi sparsa la voce della lettera scritta da Orsini a Ricciotti, Cesana scrisse al primo chiedendogli se la cosa era vera.

Cesare Orsini rispose confermando la notizia e promettendo spiegazioni a voce. Egli dice: «Sono in pieno diritto di rimanere. La lettera fa onore a me, non a Ricciotti».

Ricciotti doveva pubblicare ieri la lettera scritta da Orsini.

Parè che la condotta di quest'ultimo abbia scontentato i suoi amici. A buon conto il *Messaggero* dichiara di ritirarsi dalla lotta.

come un'altra, senza sesso né età. Perciò il signor Austra divide con l'Onorina le fatiche del rasoio, e non aspira che ad una cosa sola: all'onore di «spuntare» i capelli del duca.

Il castello d'Agliè è un insieme architettonico, dirò così, per tutti i gusti, mentre dalla sua fondazione non si è pensato che a fare per disfare secondo la fuggia dei tempi, il capriccio degli uomini e le urgenze dei momenti. Il castello ha due facciate principali. L'una, dalla quale si accede ordinariamente, è la cui ala di destra è nuova; monca e sconquagliata l'ala sinistra. Il corpo dell'edificio, da questo lato, si compone di un mezzanino, pian terreno, e di un piano nobile: ma viaggia poi, gli appartamenti reali stanno al pianterreno. Una grandiosa sala d'aspetto mette ad un'antichità a destra, d'onde si esce ad una fuga di sale di ricevimento, agli appartamenti reali, ad uno scalone che sembra un ponte levatoio, dal quale si va ad una lunghissima galleria detta dei Collari dell'Ordine, perché tappezzata dai ritratti dei cavalieri dell'Annunziata, che non sono pochi, attraverso i secoli, e se ne esce facendo capo alla chiesa parrocchiale, annessa al castello. Da sotto lo scalone si va a riuscire nel giardino ducale, che da quel lato li non ha sbocchi d'aria e di luce.

Le finestre del giardino ducale guardano sulla seconda facciata che sarebbe come dire verso il più bel punto del giardino sovra un letto di fiori: la serra. A destra il parco, le scuderie a sinistra. Il castello, a dir breve, non essendo sorto sopra ugual livello d'area, presenta degli alti e bassi, e, dirò così, una serie di faccette. Castello, giardino

Telegrammi agli altri giornali, cioè il *Segreto* e la *Pianeta*, dicono che l'Orsini spiegherà venerdì la sua condotta agli elettori nel modo seguente:

«Sabbato si recò da lui Ricciotti Garibaldi con l'amico Orsini disendogli: Firmate una dichiarazione di ritirarvi in caso di ballottaggio, oppure noi pubblicheremo che voi tradite il fratello Felice Orsini». Egli, intimorito da tale accusa alla vigilia delle elezioni, sorpreso all'improvviso, firmò. Quindi telegrafò a Cernuschi e a Castelar, i quali gli risposero assolvendolo completamente dalla strana accusa. Perciò egli ritiene nulla la dichiarazione estortagli quasi col ricatto.

La spiegazione è ritenuta insufficiente. Si assicura che il *Bersagliere* pubblicherà un comunicato in proposito.

UNA STATISTICA

A proposito della ultima elezione politica rileviamo dall'*Adige* la seguente statistica:

Situazione prima del sorteggio:
destra storica: 0 + 0 117171
destra trasformista: sette — De Crescenzio, Pozzolini, Sorbelli, Corazzi, Mocenni, Carnazza-Pugliesi, e Mosses-gli.
centro trasformista: così così: sette — Villani, Randaccio, Bozzone, Morra, Luzzati, Brunielli.
sinistra: cinque — Nocito, Barattieri, Carnazza-Amari, Sperino, Scolari, estranea sinistra: due — Strobel, Ceneri.

Situazione dopo il voto di domenica:
destra pura: 0 + 0 117171
destra trasformista: cinque — Chiaradia, (Pord-noue), Pozzolini (Empoli), Camporeale (Modica), Mocenni (Siena) e Miniscalchi.

centro trasformista così così: sette — Faniccoli (Bologna), Giordano (Basiluzzo), Luzzati (Treviso), Brunielli (Vicenza), Mingano (Catania), Ravenna (Spezia), Morra (Susa).

sinistra: cinque — Nocito, Barattieri, Capo (Napoli), Mariotti (Parma), Sigismundi (Lanciano).

estranea sinistra: due — Dotto De Dasti (Pesaro), Marini (Pistoia).

Mancano ancora due collegi. Se vinceranno Orsini e Armistretti, l'estrema sinistra conterà quattro invece di due, e sarà la sola a guadagnare qualcosa. Gli altri partiti rimangono immutati.

IL BOMBARDAMENTO DI TAMATAVA

Abbiamo finalmente alcuni particolari intorno al bombardamento di Tamatava operato dall'ammiraglio francese Pierre. La *Flore* ora giunta in rada a Tamatava il 31 maggio e, poco dopo, tutte le navi della stazione — eccetto il *Vandréuil* o la *Plague*, che erano rimaste sulla costa del Madagascar — si riunirono.

L'ammiraglio Pierre mandò tosto alla regina Ranavalona Manjaka, un ultimatum il quale fu immediatamente spedito a Tananariva, in capitale.

Questo ultimatum domandava agli Hovas di accettare il protettorato francese sulla costa nord-ovest, altrimenti Tamatava sarebbe stata bombardata e occupata dai francesi.

Una risposta negativa giunse il 9 di sera e dall'indomani, all'alba le navi da guerra francesi *Flore*, *Forfait*, *Bour-saint*, *Beauléon*, *Beaupré*, *Néva* e *Cresse* aprirono il fuoco sui forti e sulle batterie di Tamatava. Al primo colpo di cannone gli Hovas sono tutti fuggiti — dice l'agenzia Havas — verso il loro campo trincerato che si trova a sette chilometri nell'interno.

Il bombardamento durò sino al giorno 10. L'11 quattrocento soldati d'infanteria di marina, sbarcarono; e il forte venne occupato senza resistenza.

Ordini molto severi furono dati per proibire ai soldati il saccheggio.

A quest'ora Tamatava è una città francese.

Ha il suo maire, il suo consiglio municipale, il suo giudice di pace e il suo capitano di porto. Non manca altro alla città malgascia che di mandare all'assemblea di Parigi due o tre deputati!

Corre voce, alla Réunion, che la regina Ranavalona, colta da idropisia, abbia subito una puntura in quale non sarebbe riuscita. Troverebbe però in uno stato disperato.

I francesi aspettano questo avvenimento per dare il colpo di grazia al governo degli Hovas e per proteggere, cannoneggiandoli, i popoli del Madagascar!

COSE DI SPAGNA

Le ultime burrascose discussioni, che ebbero luogo alle Cortes di Madrid, sulla revisione della costituzione non

del papato. Pensavo: o dove sei, Maria Cristina?

Interessano la curiosità raccolte nei suoi viaggi dal principe Tatianov: come a dire un servizio di tè regalato dalla regina di Siam, unitamente al suo ritratto; che, disse al duca, non sembrarmi impossibile. «Per simeana... soggiunse il duca». Vedete quei rasoi; sono... monete giapponesi. Quella lì è una mazza di boi de fer, come la chiamano, già appartenente ad un capo di tribù. Le venti e una tacche rappresentano altrettanti uomini massacrati con quell'istumento.

Ecco sferze, lance, ventagli, scabelloni e una lama del celebre fabbricante Kenosuke, del 1400. Sorvi alla decapitazione di tre malfattori a Rawgowa.

La sala di custodia delle collezioni d'oltre mare del duca precede quella del pranzo, modestissima ma d'onde si ha una prospettiva assai bella fra un mare verdeggianti d'alberi.

Scendendo giù, al quartierino del duca, esso si compone di parecchie piccole camere al mezzanino, messe a fiorami e divise in appartamenti del duca e appartamento della duchessa e del loro seguito. Qui si compiono parecchie migliori e raddoppi; la più parte dei ritratti, e dei rinnovamenti generali del castello sono quelli della visibilità, degli accessi al giardino ed al parco, già ripa e salve di aiuole, delle scuderie che non c'erano, e di quell'esercito meraviglioso di fiori di tutti i colori, di tutte le specie, di tutte le zone e che, allegrando, profumano, ravvivano il vecchio maniero d'Agliè e circondano di rose le auguste nozze dei principi sposi. E, fra le rose, spicca la duchessa Isabella.

(Continua)

APPENDICE

I FANTASMI

LE ROSE DEL CASTELLO D'AGLIÈ

(Dall'Italia).

Agliè, Oppidum Alladium, risale al mille. La sua storia è quella dei Sanmartini che col Duca di Oeva e cogli Avogadri da Vercelli sono il più antico corno della nobiltà subalpina.

I Sanmartini nientemeno che accecarebbero da Arduino d'Ivrea, e il ramo primogenito dei Sanmartini è per l'appunto quello dei conti e marchesi d'Agliè, consignor di Rivarolo, Pont e Valt, Castelnuovo, Pedagna e Front, Strambino e Scarmagno, Succedono i Sanmartini, baroni d'Allesnagna, baroni di Cardif, conti d'Ozegna, ecc., ecc.

Il conte Ludovico d'Agliè o i suoi due figli, l'un dei quali è capitano d'artiglieria, di guarnigione a Genova, e l'altro ingegnere, e la signorina Maria d'Agliè, residente a Torino, rappresentano tuttora il capostipite dei conti e marchesi d'Agliè.

Cesare Sanmartino di Chiesanuova e di Castelnuovo, maggiore della riserva nel Corpo del Genio, rappresentante il ramo Chiesanuova e Castelnuovo; Carlo Sanmartino di Strambino, comandante la legione dei Carabinieri a Verona, rappresenta il ramo Strambino; gli altri rami sono disseccati. Al castello dei d'Agliè, ora dei duchi di Oenova, c'è pure una discendente dei conti e marchesi d'Agliè, prima dama d'onore della

mancarono di spargere qualche luce sulla situazione parlamentare spagnola. Fino da quando giunse al potere il signor Sagasta ebbe la fortuna di trovarsi in presenza di un'opposizione di Destra ridotta alla impotenza e di una opposizione di Sinistra l'unica ambizione della quale era quella di avvicinarsi al Governo stabilito.

Il primo Ministro, nulla avendo più da temere dal signor Canovas del Castillo e dai suoi partigiani, nulla negasse per concludere un'alleanza definitiva con i gruppi più avveduti delle Cortes i quali si dichiararono pronti ad accettare le istituzioni del paese. Ma, come era facile a prevedersi, non è senza condizioni che i dissidenti della Sinistra offrono il loro concorso al Ministero. Gli uni esigono che il sig. Sagasta si separi dal maresciallo Martinez Campos e della frazione meno liberale del Guibuetto. Ma è naturale che quando anche il primo ministro fosse disposto a sacrificare qualcuno fra i suoi colleghi gli sarebbe molto difficile di fare una simile concessione, perché il re Alfonso XII darebbe difficilmente il suo consenso ad un compromesso di questo genere.

La Sinistra dinastica, che segue le ispirazioni del maresciallo Serrano, chiede la abrogazione della Costituzione del 1876 ed il ristabilimento di quella del 1869. Ed anche a questo riguardo il sig. Sagasta è obbligato di tenere conto delle ripugnanze personali del Sovrano a ripudiare il principio ereditario ed a regnare allo stesso titolo di Amadeo.

Fiducialmente il sig. Castelar, offre il suo concorso a condizioni tanto poco precise che bastò un'interruzione del sig. Canovas del Castillo per strappargli una dichiarazione impossibile a conciliarsi col resto del suo discorso.

Il primo Ministro non poté rispondere alle intimazioni dei suoi avversari che con promessa di riforma legislativa e la discussione che fin l'altro giorno non ebbe altro risultato che quello di mettere in luce il difetto d'omogeneità dell'opposizione senza perciò conciliare il Ministero.

In Italia

La salma di Gessi

Napoli 19. Alle ore 5.45 ant. venne sbarcata la salma di Gessi nell'Arsenale alla presenza delle autorità e rappresentanti. Parlarono i rappresentanti della Società Africana, del Municipio di Ravenna e il Sindaco di Napoli. Fecce il corteo si recò alla stazione. Le vie erano assolate. La salma partì alle ore 9.40.

All'Estero

Un comynardo pazzo furioso.

Certo signor Lebean, già direttore del giornale *La Comune*, è diventato pazzo furioso a Parigi. Egli voleva uccidere sua madre. Si dovette rinchiuderlo in una casa di salute.

Inondazione.

Ginevra 19. Il lago cresce minacciosamente. A Morges e Vivis l'acqua penetra nelle cantine ed inonda i giardini. Si temono grandi danni. L'acqua è oggi già 60 cent. più alta del punto più elevato dell'acqua alta dell'anno scorso.

Tiro Federale.

Lugano 19. Alle ore 4 ebbe luogo la chiusura del Tiro federale per la distribuzione dei premi. Traversari uno dei rappresentanti della Società del Tiro di Roma ebbe il secondo premio d'onore. Gran concorso di visitatori.

Il Colera.

Alessandria 19. A Damietta 17, a Chobar 17, a Menzaleh 20. Cairo 19. Ieri a Cairo morti 68, a Mansurah 32, Chirbine 8, Falka 7, Zifta 4. Prendendosi misure per isolare Porrospid, Ismailia, Suez e Alessandria.

Febbre gialla.

New-York 19. Novanta morti di febbre gialla nel maggio a Veracruz, 261 in giugno, 144 in principio di luglio.

Un altro incendio.

Pianca 18. Nella città di Dombrava presso Leopoli scoppiò un terribile incendio. Arsero completamente 60 case.

Dalla Provincia

Tantissimo suicidio. Ieri sera un uomo di circa 60 anni fuggì da casa sua in Campoformido in camicia da notte e corse fino a Basaldella, ove si gettò nella roggia per annegarsi.

Venne salvato da un contadino che per caso trovavasi sul sito. Credeva che il povero vecchio sia stato colpito da pazzia.

Gazzettino della Città

Esposizione nazionale. Il desiderio di nutrire efficacemente lo sviluppo delle industrie agricole e del commercio d'esportazione dei loro prodotti ed il ricordo degli splendidi risultati ottenuti dalla Esposizione nazionale di animali da cortile, frutta ed ortaggi, tenutosi in Modena nel 1878, indussero quella Associazione a promuovere una seconda Esposizione Nazionale degli stessi generi ed animali.

E questa avrà luogo in Modena nei giorni 17, 18, 19, 20 e 21 novembre 1889.

Per l'igiene. Sarebbe necessario che le latrine di alcuni pubblici uffici governativi venissero sufficientemente provvedute di cloruro di calce e di solfato di ferro.

Si dirige a chi spetta la presente raccomandazione.

Giardino... inopportuno. Comprendiamo benissimo che un'Amministrazione comunale diretta dall'assessore Luzzatto, è disposta a lasciare crescere da per tutto l'erba.

che di bel verde ammantano i giardini quanto le pubbliche piazze e vie, ma non comprendiamo però come la mania del verde — pur troppo oggi sofferta da molti intellettuali — possa arrivare al punto di lasciare crescere le ortiche fra la roggia e l'ex laboratorio Ferruglio in Via Gemona.

Un distinto friulano. Con vero piacere siamo venuti a conoscenza come l'egregio architetto signor Raimondo D'Arco di Gemona professore di disegno all'Istituto Tecnico di Palermo abbia in questi giorni conseguito il premio Vitadini di lire mille sul concorso aperto dall'Accademia Lirica di Milano. Il tema del concorso consisteva in un progetto per la porta Tenaglia di quella città.

Ci congratuliamo di tutto cuore col distinto giovane che seppa vincere tra i molti concorrenti che a quel concorso avevano partecipato. Ormai il D'Arco, si ha acquistato una bellissima fama nell'architettura, poichè sono già diversi i premi da lui acquistati in questo genere di concorsi. Anche l'anno scorso, a Milano venne dichiarato il primo sul medesimo concorso. Vittadini, essendo il tema diverso, cioè l'erezione di una fontana monumentale sul piazzale della Stazione di Milano. Sapendo che il signor D'Arco attende ora a progetti di maggiore importanza, gli auguriamo che secondo i suoi meriti ed i suoi studi fatti, possano ancor questi sortire di un esito felice.

Giustizia... austriaca. Il nostro giornale, almeno finora, ha avuto corso libero per l'Impero Austro-Ungarico.

Un nostro abbonato essendosi recato giorni sono a Roncigno in Tirolo, ci pregava di spedirgli il giornale in quel sito, fino a che ci fosse rimasto. Ieri abbiamo veduto invece respinto un numero spedito con queste parole: *Proibito lo spaccio, si ritorna!*

E sapete perchè? Perché qualche impiegato avrà aperto il giornale e letto tutto l'articolo intitolato: *Speranza* il quale parlava del nostro concittadino Sabbadini e della condanna di dodici anni ad esso inflitta dalla Corte Suprema austriaca.

Essa fu — essa è — essa sarà... sempre Austria!

Leva sulla classe 1883. Il contingente di prima categoria che dovrà essere somministrato dalla leva militare da eseguirsi sui giovani nati nell'anno 1863 è fissato a settantasettemila uomini. Per ventiseimila uomini del predetto contingente, designati in base al numero d'estrazione a sorte, la durata del servizio sotto le armi sarà limitata a due anni.

Istituto Uccelli. Il saggio di cane e giunonica, ieri dato dalle allieve di questo istituto è riuscito a soddisfare pienamente coloro che vi assistevano.

Il programma venne puntualmente eseguito con precisione e disinvolta e inconfondibili.

Scuole comunali. Ieri mattina alle ore 8 distribuendo agli allievi gli attestati di merito la signora maestra Merlino, con un forbito discorso, rammentò alle fanciulle l'obbligo di progredire nella via dell'istruzione e della educazione.

Alle ore 6 pom. vennero distribuiti agli allievi di merito agli allievi delle elementari, ai quali parlò molto bene il maestro signor Pietro Migot.

Giardini d'infanzia. Questa mattina alle ore 8 e mezza, al Giardino di Via Tomadini, ove erano riuniti gli allievi

della numerosa scuola, e quelli del Giardino di via Vittoria, ebbe luogo il saggio del loro profitto.

Tutti i presenti restarono meravigliati al vedere quanto bene, quei bambini, sanno fare tante belle cose.

Una parola di lode tutti diremmo alle brave maestre e di stima ad anche noi non vogliamo essere da meno.

Società alpina friulana. Domani è l'ultimo giorno per iscriversi alla già già preannunciata.

Società Agenti Commerciali. L'Assemblea generale straordinaria convocata pel giorno 12 corr. non si è trovata in numero legale per deliberare sulla convenienza di diminuire la tassa d'ammissione. È stato però deciso, che l'Assemblea stessa venga riconvocata domenica 22 corr. alle ore 6 pom. nella Sala superiore del Teatro Minerva col seguente ordine del giorno:

Riduzione della tassa d'ammissione.

Decadenza. Ci fu taluno che in un momento di buon umore affermò esser l'Italia la terra dei sogni e dei carmi.

Se quel taluno avesse letto quel saggio poetico stampato ieri sul giornale *Il Popolo* da chi sa qual tale lo sessantaquattresimo, ed avesse udito questa mattina suonare la fanfara del distretto militare, certamente avrebbe battizzato la terra italiana per la terra dei carmi... sbagliati e dei sogni... stonati!

Attestati scolastici. Dopo sentito il Consiglio di Stato, il ministero delle finanze ha dichiarato, che per ragione di analogia con quanto era deliberato circa i libretti d'iscrizione e le tessere degli studenti universitari, devono essere rilasciati su carta libera gli attestati scolastici che per l'art. 78 del regolamento 21 maggio 1882 devono essere dati agli alunni dei licei ginnasi, scuole tecniche e normali, per essere come i primi tassativamente richiesti dalle disposizioni scolastiche in vigore.

Ringraziamento e rettifica. Comparve martedì p. p. nel giornale *Il Friuli* un articolo che mi riguarda. Quell'articolo mi dimostra un favore ed una benevolenza che meritano senza dubbio la mia gratitudine. Io sono certo di procurargli un vero piacere dissipando le sue apprensioni intorno alla mia scrittura per lo spettacolo di S. Lorenzo. E tutt'altro che vero che mi si voglia mandare nuovamente a spasso; anzi egli è indubitato che, ove giustamente lo consenta, nessuno mi verrà preferito e di questo ne abbiamo la migliore mallevanzia nella nota rispettabile della presidenza e nel nome di Pontaleoni di cui mi vanto d'essere concittadino.

Riva Giuseppe.

Siamo lieti che il nostro concittadino signor Riva venga trattato con quella deferenza cui merita e lo saremmo ancor più se nel prossimo spettacolo d'opera al Sociale, venisse fatto il possibile per farlo cantare, davanti il pubblico udisse, certamente contento di udire la sua simpatia e forte voce di basso valente.

Il cambio della moneta. È imminente la pubblicazione dei decreti reali coi quali sarà data facoltà di ammettere al cambio la moneta divisionaria di conto anteriore al 1868, e di convertire 11 milioni di spazzati da L. 1 e 2. Questo provvedimento che si sarebbe dovuto per necessità adottare nella provincia romana, non è sennò mai stato pubblicato né applicato, dopo l'annessione, il decreto del 17 settembre 1868, sarà esteso a tutto l'Italia per ragioni di equità.

Si è voluto avere riguardo anche ai possessori di quelle monete fuori corso, domiciliate all'estero.

Non furono ritirati fino al principio di quest'anno che circa 17 milioni degli spazzati d'argento a 900 millesimi.

Prevedesi che non si cambieranno però più di 8 milioni dell'indicata moneta giacchè il rimanente rimarrà sempre all'estero e in parte fu già convertito in pasta.

La somma che sarà ritirata verrà messa a disposizione del tesoro, per convertirla in altre monete decimali dopo sodata la convenzione colla Lega latina.

La spesa per la conversione degli 11 milioni di spazzati sarà di 220 mila lire.

Pacchi postali. Per le domande dell'indennità di L. 15, sparte dai mittenti alla Direzione generale delle Poste, per lo smarrimento di pacchi postali si era fino ad ora seguito l'abuso di accettarle redatte in carta semplice.

La Direzione generale del Demanio, richiesto, con questo speciale, il parere della regia avvocatura erariale, perchè dette domande non venissero accettate se non in carta da bollo da lire 1, ottenne voto sfavorevole. Sottoposta la questione al Consiglio di Stato, scelse favorevolmente il quesito con la seguente decisione:

« Nel caso di smarrimento d'un pacco

postale la domanda del mittente per ottenere l'indennità di L. 15 al termine dell'art. 7 della legge 10 luglio 1881 n. 83, serie III, è soggetta alla tassa di bollo di una lira di cui al § 5 n. 82 dell'art. 20 della legge sul bollo ».

Quadri della milizia territoriale. Il *Giornale militare* contiene i quadri della milizia territoriale, costituiti secondo il nuovo ordinamento della milizia stessa per distretti e battaglioni.

Nella assegnazione degli ufficiali della milizia fin qui nominati, il Ministero ha proceduto ad alcuni cambiamenti cosicchè un certo numero di ufficiali ha cambiato di distretto o di battaglione.

La milizia territoriale rimane così costituita in 320 battaglioni di fanteria, in 80 battaglioni alpini, in 100 compagnie d'artiglieria di fortezza, in 5 brigate del genio, nonché in alcuni reparti di sanità.

Importazione in Tirolo. Dietro partecipazione avuta dell'I. R. Luogotenente di Trento si rende noto agli avanti interesse, che furono abrogate le disposizioni riguardanti il divieto d'importazione nel Tirolo dei rumianti e suini provenienti dall'Italia lungo la linea di confine. Vallarsa - Vermiglio, restando ferme in quella sede, fino a nuove disposizioni, quelle che determinano le giornate per l'introduzione nel Tirolo stesso degli animali dell'unglia fissa.

Il Macinato. L'onorevole ministro delle Finanze, avendo appreso che alcuni sindaco, seguendo la consuetudine degli anni passati, richiamarono gli esercenti di molini ad un solo pagamento o sforzi di contatori a rinnovare per il 1884 le dichiarazioni richieste dal regolamento 13 settembre 1874, ha difeso una circolare, per avvertire che cessando alla fine di quest'anno l'imposta sul macinato, è inutile procedere agli accertamenti.

Tariffa doganale. Il governo, valendosi della facoltà accordatagli dalla legge recentemente approvata dal Parlamento, udito il parere del Consiglio di Stato, intende di pubblicare fra breve il testo unico della tariffa doganale e delle leggi sugli spiriti.

Bagni a doccia per la truppa. Il ministero della guerra ha disposto che, per assicurare il servizio della bagnatura della truppa in qualsiasi località ed in tutte le stagioni dell'anno, siano impiantati nei vari presidi militari del Regno dove non vi sia meno di un battaglione, uno o più bagni a doccia d'acqua tiepida, a seconda della forza del presidio, la modo che vi sia in massima uno di tali bagni per ogni reggimento.

Il numero dei bagni e le località in cui dovranno essere impiantati verranno determinati dai signori comandanti le divisioni militari per tutto le piazze di ciascuno di essi dipendenti.

Alla esecuzione dei lavori provvedono le direzioni territoriali del genio nei modi prescritti.

Nota allegra

Dal conciliatore:

Signor giudice, senta, io non la posso più durare. C'è l'ho detto tante volte: Signor Antonio, il mio vicino, mi butta tutto le immondizie davanti la porta di casa. Ce n'è un mucchio alto così. Sentia, o ci mette la bocca lei, o ci mette le mani io!

Metteteci quel che vi piace, ch'è io la bocca non la metto di sicuro.

In conversazione:

Sapreste dirmi che cosa fa quel signore?

È un accordatore.

Davvero? E credete che potrebbe accordarmi la mano di sua figlia?

Sciarada

In questo verso cerca il primo, È raro nell'amore il mio secondo. Quanto frequenta il mio crudele intiero.

Spiegazione della Sciarada antecedente

La carina.

Varietà

A proposito d'un duello. La questione del Darwinismo, come già narriamo, è stata dibattuta a Buda-Pest, con la scabola.

Gli interlocutori erano il conte Paolo Festeticz, parente del conte Festeticz che ha sposata l'ex moglie del principe ereditario di Monaco, divorziata per dispensa papale ed il conte Andrássy. Il conte Andrássy sosteneva la tradi-

zione biblica della creazione dell'uomo dal fango, e di quella della donna dalla costa dell'uomo. Il conte Festeticz trovava più scientifiche la teoria dell'evoluzione, la quale tra parentesi non esclude per nulla l'idea di Dio, e può essere accolta non meno dai credenti nella Creazione, che da coloro i quali ammettono l'eterogeneità della Materia.

La discussione, dapprima giovinile, non tardò a farsi asprissima.

« Non so che gusto abbiate a volare discendere dalla scimmia. »

« Ed io non so quale mente sia la vostra di preferire l'origine dal fango. »

« Ma il fango non è stato che la pasta che servi a Dio per creare l'uomo a sua immagine ispirandogli in faccia un soffio di vita. »

« Ma la teoria dell'evoluzione, mettendo tra l'uomo e il fango primitivo, non la comincia soltanto, bensì una lunga serie d'altri esseri organizzati, ha il doppio vantaggio d'essere conforme ai risultati delle indagini scientifiche, e di lasciare intatto l'arduo problema della creazione. »

« Che indagini? Che indagini? Contro la teoria darwiniana protesta la mia coscienza. »

« Così diceva pochi anni or sono a un celebre scienziato, suo fratello, un illustre arcivescovo italiano, che con le doti della mente e del cuore faceva compenso a un fisico un po' troppo darwiniano. Il fratello (darwiniano convinto) gli rispose dicendo: « Eh! Se protesta la tua coscienza, non protesta il tuo specchio. »

« Vorreste voi dire che ho anch'io un viso... darwiniano? »

« Io non voglio dir nulla; racconto un colloquio tra due fratelli dei pari illustri e galantissimi, ad un dei quali era toccato in sorte d'essere un ambulante dimostrazione del Darwinismo. »

Il duello tra i due contendenti, come i lettori sanno, ebbe luogo, alla scabola, all'indomani di questa disputa. Il conte Andrássy è stato gravemente ferito alla testa e alla spalla, il che naturalmente soddisfa ampiamente l'onore, ma non fa né retrocedere né procedere d'una linea né il Darwinismo, né l'Antidarwinismo.

Donna professionista. In questi giorni prego l'Università di Padova la signorina Maria Antonelli ha sostenuto gli esami per l'abilitazione all'insegnamento superiore, fornendo di lettere italiane, storia e geografia riportando pieni voti assoluti, con lodi di distinzione.

Collo studio la donna si emancipa veramente dai suoi oppressori, dal ignoranza e dal bisogno che la trae talora inconsapevole al male.

Disordini a S. Arcangelo di Romagna. L'Italia di Rimini ci rende conto di alcuni disordini successi domenica scorsa a S. Arcangelo di Romagna nell'occasione della inaugurazione d'una lapide al generale Garibaldi.

Erano presenti il sindaco, il deputato conte Ferrari, ed altre associazioni. Non intervennero i deputati Aveni, Fortis e Saladini.

Appena scoperta la pietra ci furono grida non già di Viva Garibaldi! ma sì invece di Viva Cipriani! Viva la Rivoluzione sociale! Il sindaco ordinò ai carabinieri di avanzarsi. Poi volle parlare redarguendo fieramente i tumultuanti.

« Ci rivedremo alle barricate! » gridò una voce.

« Tageta, imbecille! » rispose il sindaco. Un carabinieri trasse la daga, confusione, fuga generale, sventamenti di donne...

Rimessa la calma, l'onorevole Ferrari cercò richiamare tutti alla concordia. Ma lo interruppero nuove grida e nuovi tumulti. Fu fatto un arresto. Alcuni dei tumultuanti, fuggendo, lasciarono sul luogo alcune armi.

Quando Dio volle, tutti si calmarono, e la festa finì senz'altri incidenti. Ma il sindaco di Sant'Arcangelo e il deputato Ferrari faranno bene un'altra volta a pensarci meglio prima di esporre l'autorità cittadina e la parlamentare a scene così deplorevoli.

Attenti alla salute. Ogni giorno si propugnano per la cura delle umane infermità nuovi mezzi depurativi, ma la maggior parte di essi non hanno alcun valore. Lo Sciroppo di Parigina del Mazzolini di Roma « unico Depurativo in Italia premiato sei volte », riunisce sotto forme gradevolissime tutti i vantaggi terapeutici nella cura delle malattie umorali. Piacevole al gusto, di facile digestione e d'assoluta innocuità sulla vie per cui passa, stomaco ed intestino, delle quali non altera punto le funzioni, è d'una forza unica depurativa nelle malattie erpetiche acquisite, sordofese e reumatiche. Si sa che questo rimedio è stato ed è oggetto ad una guerra accanita che gli si fa per sostituire un altro preparato di nome onco-

nimo, il quale nulla ha che fare con esso giacché lo Sciroppo di Parigilza del Mazzolini di Roma, se contiene la Parigilza, contiene anche zuccheri vegetali di azione sicura, e trovati efficacissimi come depurativi per la prima volta dal Mazzolini di Roma. Quindi chi vuol depurare davvero il suo sangue, badi alla scelta.

Colamento garantito il suddetto depurativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta trovata parimenti impressa in rosso nella esterna ingranditura gialla, ferma nella parte superiore da una marca conchiglia. — Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più grande parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 5 la mezza.

Tra bottiglie presso lo Stabilimento L. 25 e in tutti quei paesi del continente dove non vi sia deposito è in percorra la ferrovia, si spediscono franco di porto e d'imballaggio al prezzo di lire 27.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Commissari, Venezia farmacia Botteri alla Croce di Malta.



Notiziario

Dono nazionale al ministro Magliani

Il Comitato centrale per un dono nazionale al senatore Magliani, riunito in assemblea generale, la sera dell'11 corrente in Roma, procedeva alla costituzione dei propri uffici eleggendo all'unanimità e con acclamazione a presidente il conte Piacentini deputato al Parlamento; a vice-presidenti i signori Leonil Quirino, membro dell'Accademia di S. Luca e Fattori Carlo Augusto; a consiglieri i signori Singer, Giani, Galietti, Ercolici ecc.

Notizie sanitarie

Roma 19. Si annunzia che fra le potenze hanno luogo trattative per la creazione d'un ufficio sanitario internazionale che accetti tutte le informazioni e che abbia l'iniziativa per le eventuali proposte. L'ufficio sanitario risiederebbe a Ginevra oppure a Lugano.

Movimento di Ambasciatori

Il *Moniteur de Rome* afferma che De Craie, ambasciatore di Francia al Quirinale, verrà nominato ambasciatore a Vienna. L'ambasciatore francese a Roma si lascerà, per qualche tempo, vacante causa la questione delle capitali. La notizia è ritenuta priva affatto di fondamento.

Mancini parte

L'onorevole Mancini partirà sabato per Capodimonte.

Buona nuova

L'onorevole Luzzatti e l'industriale Cirio, dietro incarico del governo, si receranno a Londra per studiare i mezzi onde facilitare sui mercati inglesi le esportazioni italiane.

Per la flossera

La Commissione per la flossera, deliberò di attendere il raccolto dell'avena, che quest'anno sarà abbondantissimo, prima di procedere ai lavori d'estirpazione della flossera sull'isola di Sardegna. Intanto verranno adoperati i mezzi ordinari. Non bastando questi si ricorrerà alla distruzione.

Notizie parlamentari

Notizie positive conservano che nulla è stato dal ministero deciso, circa la chiusura della sessione. Il decreto di proroga venne pubblicato soltanto per lasciare facoltà al governo di fissare il giorno della convocazione del Parlamento.

L'ambasciatore austriaco

Ludolf, ambasciatore austriaco, è partito per Vienna.

Cocciapiller

È smentita la malattia mentale di Cocciapiller. Costui si mantiene relativamente calmo. Chiede soltanto di essere trasferito dalla cella dove si trova oggi in un'altra più spaziosa.

Fra Orsini e Ricciotti

L'incidente fra Orsini e Ricciotti si fa sempre più vivo. Dubitasi che domenica riesca eletto quest'ultimo.

Per Tripoli

Un giornale della capitale, dice che Mancini ha inviato oppure invierà alle grandi potenze una nota intorno all'incidente di Tripoli.

La nota dichiarerà che l'Italia non cercò mai, né autorizzò nessuno a cercare di fare acquisti nella Tripolitania. L'Italia non ha mire di con-

quista sul continente africano, salvo che nuove complicazioni o minacce d'interventi stranieri non la consigliassero ad agire diversamente.

Ultima Posta

Il suffragio amministrativo.

I liberi lavoratori, il Circolo Giuseppe Nathan e i vecchi democratici di Sassoferrato, ed assemblee riunite hanno deliberato di astenersi dal partecipare in un modo qualsiasi alla lotta elettorale, che deve accadere in quel Comune il 29 corrente.

Il corpo elettorale è mutilato e il trionfo non può essere che per i reazionari. L'ora nostra non è suonata. Il primo nostro dovere è di rivendicare l'universalità del suffragio amministrativo, poi spazzeremo via gli ostacoli che si frappongono al cammino della democrazia.

Per il Canale di Suez.

Londra 19. Il *Daily News* dice: Se il governo ritirasse il progetto del secondo canale, d'accordo con Lessop, Northcote proporrebbe alla Camera un voto di sfiducia.

Il colera.

Telegrafano dall'Egitto: Il colera si diffonde al Cairo in modo spaventoso. I malati salgono già ad un migliaio. La costernazione è grandissima. L'altra sera furono denunciati all'autorità civile dodici morti di colera, ma forse il numero è inferiore al vero. A Ghizeh continua ad infierire il morbo.

Si dice che esso sia stato portato al Cairo sui battelli provenienti da Damietta a Manzaleh.

In 25 giorni morirono a Damietta 1007 persone.

Un matrimonio.

Vienna 19. Telegrafano da Cettigne: Il principe Karageorgievich, pretendente al trono di Serbia, dimorante in Ungheria, sposerà in settembre a Parigi la principessa del Montenegro.

Lo zar regalerà alla sposa una dote di un milione di rubli.

Precauzioni.

Trieste 19. Il governo marittimo ha ieri diramato una circolare con la quale la osservazione di dieci giorni, stabilita il 4 luglio corrente, è estesa anche ai bastimenti provenienti dall'Egitto, qualunque di traversata incolumi, comprovata da medici muniti diploma, ed in circostanze pienamente normali.

Questa misura è estesa anche ai bastimenti provenienti dalle Indie che passeranno pel canale di Suez, ed a quelli che trovansi attualmente al lazaretto.

Ieri nel pomeriggio fu ammesso a libera pratica il pirata inglese *Ahaba*, arrivato l'8 corr., proveniente da Bombay.

Telegrammi

Inghilterra.

Londra 19. Il gabinetto esaminerà oggi la situazione creata dalla convulsione con Lessop. Il *Times* continua criticarla dicendola contraria agli interessi di tutte le Nazioni.

— La riunione generale della Camera di Commercio di Londra votò una mozione dichiarando: 1. La direzione del Canale di Suez dovrebbe essere internazionale con preponderanza del più interessato; 2. l'accordo progettato non tutela sufficientemente gli interessi inglesi; 3. la questione deve sottoporsi all'esame della Commissione che il governo crederà d'istituire onde determini i diritti di tutti gli interessati e fornisca la base dell'azione futura.

Egitto.

Cairo 19. Lettere da Khartum del 5 corr. smentiscono la notizia che il Mahdi abbia fatto massacrare i cristiani: tiene prigionieri incatenati i soli missionari.

Francia.

Parigi 19. Iersera ebbe luogo un'Assemblea solenne della Società di Statistica.

Vi assistevano: Coehary, Say, Wilson Lyvassier, Luzzatti che presentò la relazione del prestito agli abolizione del corso forzoso illustrandola e rilevando la saggezza del governo e della Nazione. Chiuse augurando l'accordo monetario ed economico fra l'Italia e la Francia. (Applausi).

— Grey non ha ancora risposto al papa e quindi l'analisi dei Times alla lettera di Ferry che avrebbe accompagnato la lettera di Grey è falsa. Ferry non scriverà al papa.

Tricon trovati a Pekiao.

Parigi 19. Il ritorno di Lihung Chang a Tientsin e la nomina di Leutichuan considerati come sintomi soddisfacenti. Leutichuan è partigiano della pace. Il console francese a Zanzibar recasi a Tamiava per informarsi sui noti incidenti.

Austria-Ungheria.

Frohedorf 19. I medici assicurano che se Chambord potrà prendere un'alimento sostanzioso entrerà in convalescenza fra quindici giorni.

Viapiano è ripartito.

Frohedorf 19. Chambord passò una notte buona.

Vienna 19. Il principe di Bulgaria è arrivato proveniente da Isola e Spa. I sovranzi del Belgio sono arrivati. L'incontro fu cordialissimo.

Memoriale dei privati

Estratto dal foglio annunzi legali. (N. 64) del 18 luglio.

Nel giorno 10 agosto 1888 alle ore 9 ant. nel locale della R. Pretura di Cividale si procederà alla vendita degli immobili appartenenti alle ditte debtrici verso l'esattore che fa procedere alla vendita e siti in mappa di S. Pietro, Stregua, S. Leonardo e Pontesacco. Il sottoscritto rende pubblico l'istanza per la nomina di perito nell'esecuzione promossa da Cutraro Giovanni contro Oiani Teresa ved. Del Ponte nella sua specialità e quale rappresentante i minori suoi figli Romilda e Romualdo Del Ponte.

Alle ore 9 ant. del giorno 10 agosto 1888 nel locale d'ufficio della R. Pret. di Spilimbergo si procederà alla vendita degli immobili appartenenti alle ditte debtrici verso l'esattore che fa procedere alla vendita e siti nelle mappe di Forgaria.

Presso il Municipio di Tramonti di Sopra a tutto il 6 agosto p. v. è aperto il concorso al posto di maestra della scuola mista di Chivolis collo stipendio annuo di L. 550.

Il civico Ospedale di Udine rende noto che va a produrre istanza al presidente del Trib. di Udine perchè abbia a delegare perito alla stima degli immobili che intende espropriare in confronto di Turco Maria fu Mattia vedova Croconi Giuseppe di Udine.

Avrà luogo all'udienza 8 settembre p. v. del Trib. di Tolmezzo la vendita per istanza del sig. Englaro Pietro di Paluzza ed in pregiudizio di Morocutti Antonio fu Ilario pur di Paluzza degli immobili in mappa di Paluzza.

Per la costruzione della strada Nazionale n. 61 bis nelle interne dell'abitato di Tolmezzo;

Ritenuto che incorre errore circa la designazione di alcuni fondi da espropriarsi;

È autorizzato l'ing. capo del Genio civile di Udine tanto alla occupazione immediata dei fondi, quanto a dar corso alle opere portate dal piano particolareggiato di esecuzione.

Dovendosi procedere all'appalto per la demolizione e per la vendita dei ri-trattabili materiali del vecchio ponte stabile in legname attraverso il torrente Fella sulla strada nazionale n. 51 bis tra Piani di Portis e l'abitato di Amaro nel giorno 2 p. v. agosto: alle ore 11 ant. presso la Pref. di Udine si relativo incanto sul dato di L. 12589,84.

MERCATO DELLA SETA

Milano, 18 luglio.

La giornata trascorse piuttosto calma mantenendosi le vendite strettamente nei limiti dei bisogni momentanei.

Dall'insistenza delle pratiche che fa il consumo, si vede come egli vorrebbe incominciare ad accaparrarsi qualche cosa, ma finora tentate su base di prezzi troppo basse in modo da non riuscire ad intendersi.

I corsi stentano quindi a spiegarsi, ma d'intorno anche le robe nuove non affluiscono fuori in piazza.

Nei lavori si nota qualche domanda nei titoli da 22 a 30 denari per tutte le categorie.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 19 luglio.

Rendita god. 1 gennaio 87,98 ad 88,08. Id. god. 1 luglio 90,15 a 90,25. Londra 3 mesi 24,93 a 25,03. Francese a vista 99,76 a 100.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20. — a — Banca austriaca da 210,50 a 210,75; Fiorini austriaci d'argento da — a — Banca Veneta 1 gennaio da — a — Società Costr. Von. 1. gen. da — a —

FIRENZE, 19 luglio.

Napoleon d'oro 30. — a — Londra 25,02 Francese 99,97 Azioni Tabacchi — Banca Nazionale — Ferrovie Merid. (con.) — Banca Toscana — Credito Italiano Mobiliare — Rendita Italiana 90,15

PARIGI, 19 luglio.
Rendita 3 Op 78,77; Rendita 5 Op 108,87 Rendita Italiana 88,95; Ferrovie Lomb. — Ferrovie Villard — Emanuele — Ferrovie Roma 120. — Obbligazioni — Rendita 25,35 — Italia 1,4 — Francese 80. 8,4 Rendita Turchia 10,82.

BERLINO, 19 luglio.
Metallurg. 502. — Austriache 532,80 Lombardi 289,50 Italiano 91,10

LONDRA, 19 luglio.
Inghese 100,13 (18) Italiano 88,76, Spagnuolo — Turchia —

VIENNA, 19 luglio.
Metallurg. 398,80; Lombardi 169,80; Ferrovie Stato 233,40 Banca Nazionale 84. — Napoleoni d'oro 9,61 Cambio Parigi 47,50; Cambio Londra 120,10; Austriache 79,75

DISPACCI PARTICOLARI

VIENNA, 20 luglio.
Rendita austriaca (carta) 78,50 Id. autr. (arg.) 79,70 Id. autr. (oro) 99,40 Londra 120. — Nap. 9,50 1/2

MILANO, 20 luglio.
Rendita Italiana — a — aerei 90,10 Napoleon d'oro — a —

PARIGI, 20 luglio.
Chiusura della sera Rend. It. 89,55.

Proprietà della Tipografia M. Barnusco Augusto PURASANTA, direttore responsa.

Per il 1° Agosto

d'affittare lo stallo sito in via Gemona presso l'osteria della Colonna — nonché un appartamento con tre stanze in primo piano guardanti sulla via Gemona e poste sopra i locali dell'osteria suddetta.

Per trattative rivolgersi all'oste della Colonna Pascolini Leonardo.

ASSICURAZIONI

Per norma del pubblico che è interessato nelle Assicurazioni, diamo qui sotto un quadro delle Compagnie di Assicurazioni nazionali ed estere che operano in Italia:

DENOMINAZIONE	Valore Netto	AZIONI	Valore delle Azioni all'ultimo corso
Comp. d'Assic. di Milano	5200	1040	21400
Comp. Anonima di Torino	500	875	2900
Assicur. Gen. di Trieste e Venezia	8.1000	80%	4250
Giuliano Adriatic di Sigüenza	1000	400	1700
Comp. Reale di Milano	—	—	800
Italiana di Rassicuraz.	5000	1000	—
Italia	2000	400	8100
Cassa Paterna	500	125	110
La Paterna	1000	400	2000
The Grasham	500	115	—
La Nazionale	5000	500	14000
Cassa Generale Agricola	500	125	88
Il Mondo	500	200	120
Il Danubio	500	500	875
La Centrale	500	125	—
The London and Lancashire	625	62,50	108,25
Lloyd Suisse	5000	1000	2600
La Confiance	500	200	910
La Nation	500	200	—
Prima Società Ungherese	8.1000	1.000	11000
La Fondatrice	500	100	90
Azienda Assicuratrice	1000	500	—
Il Sole	500	500	7840
L'Aquila	500	100	2825
Il Mondo	500	125	136
British and Foreign	fr. 500	200	550,25
Polonia	250	125	140
L'Agraria	250	50	—
Lo Phoenix	5000	1000	17000
La Balise	1000	200	500
L'Urbaine et La Suisse	500	125	170
La Benelux	500	125	7
L'Urbaine	5000	1250	9000
L'Urbaine	1000	1000	1915
L'Armement	500	200	1200
Le Comptoir maritime	5000	1250	1500

SOCIETÀ MUTUE

Società Reale La New York

MACCHINE DA CUCIRE

Nel vecchio e conosciuto deposito Speciale assortimento completo delle originali macchine modelli ultimissimi.

NOVITÀ EXCELSIOR

macchina tripla,

Occhielli sopraggiunto Ricamo

macchine da calze.

Officina unica nel Friuli per riparazioni e cambi.

G. Baldan

Via Aquileia.

In Pordenone recapito presso il signor Luigi Bortolini, negoziante in olinca-glierie.

Guerra alle mosche

presso il Negozio di terraglie e vetrerie

G. A. TONINELLO

In Montebelluna

trova un assottimento di

PIGLIA-MOSCHE

di vetro a sistema perfezionato a lire 0.65 0.85 1.20.

PER GLI ENOLOGHI

Polvere conservatrice del vino

CORAZZO SUTTAZZONI

Questa polvere, la cui efficacia è ormai generalmente riconosciuta, costa pochissimo, non altera il vino, è di facile adoperatura e riunisce in sé tutte le buone qualità per essere preferita a tante altre poste in commercio.

Una scatola di 200 grammi costa lire 3.00 — per più scatole L. 2.75.

Unico deposito in Udine

alla Farmacia Reale Antonio Filippuzzi.

Da non temersi concorrenza

Servizio da tavola in cristallo finissimo di Bismia:

Per 6 persone (32 Pezzi) Lire 20.00
» 12 » (64 Pezzi) » 39.00

Servizio da tavola in terraglia finissima di Prussia (marca Villeroy et Boch):

Per 6 persone (38 Pezzi) da L. 19.00 a L. 25.00.
Per 12 persone (75 Pezzi) da L. 36.00 a L. 45.00.

Assortimento Servizi da Toilette a prezzi discreti.

Rivolgersi alla ditta Emanuele Hoeke MERCATOVECCHIO

FARMACIA

ALLA

FENICE

UDINE — dietro il Duomo — UDINE

Olio genuino di fegato di Merluzzo

proveniente dalla Norvegia.

Olio di fegato di Merluzzo con

protettore di ferro neutro ed inalterabile preparato dai chimici farmacisti Busero e Sandri.

L'olio di fegato di Merluzzo ed il

protettore di ferro sono preziosi ritrovati della Terapeutica moderna, l'efficacia dei quali è

confermata oggimai dai più distinti

fisici.

Le virtù nutritive del primo la

azione ricostitutiva degli elementi

del sangue del secondo li rendono

d'una immensa utilità in una

serie numerosa di malattie, come

la scrofola, la tisi, la rachitide la

clorosi, ed altre innumerevoli ma-

lattie d'indole e di natura analogi,

trovano nei suindicati rimedi il

lo specifico inamovibile, o l'anti-

dotico che impedisce l'ulteriore

processo degli esiti morbosi.

Orario della Ferrovia

Partenze		Arrivi	
DA UDINE		A VENEZIA	
ore	1.45 antim.	misto	ore 7.21 antim.
"	5.10 antim.	omnibus	" 9.43 antim.
"	5.55 antim.	accelere	" 1.30 pom.
"	6.45 pom.	omnibus	" 9.15 pom.
"	8.25 pom.	diretto	" 11.35 pom.
DA VENEZIA		DA UDINE	
ore	4.30 antim.	diretto	ore 7.37 antim.
"	5.35 antim.	omnib.	" 9.55 antim.
"	2.15 pom.	accol.	" 1.35 pom.
"	4. — pom.	omnib.	" 9.55 pom.
"	5. — pom.	misto	" 2.31 antim.
DA UDINE		A PONTERRA	
ore	8. — ant.	omnib.	ore 8.50 ant.
"	7.45 ant.	diretto	" 9.42 ant.
"	10.35 ant.	omnib.	" 1.33 pom.
"	6.30 pom.	omnib.	" 6.15 pom.
"	9.05 pom.	omnib.	" 12.23 ant.
DA PONTERRA		DA UDINE	
ore	2.30 ant.	omnib.	ore 4.50 ant.
"	6.25 ant.	omnib.	" 9.10 ant.
"	1.35 pom.	omnib.	" 4.15 pom.
"	5. — pom.	omnib.	" 7.40 pom.
"	8.55 pom.	diretto	" 8.30 pom.
DA UDINE		A TRIESTE	
ore	7.14 ant.	omnib.	ore 11.30 ant.
"	6.44 pom.	accol.	" 9.20 pom.
"	7.47 pom.	omnib.	" 12.55 ant.
"	2.50 ant.	misto	" 7.38 ant.
DA TRIESTE		DA UDINE	
ore	8. — pom.	misto	ore 1.11 ant.
"	8.30 ant.	accol.	" 5.37 ant.
"	9.05 ant.	omnib.	" 1.05 pom.
"	6.05 pom.	omnib.	" 8.05 pom.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

VERA, UNICA ED INDISPENSABILE TELA ALL'ARNICA

DELLA FARMACIA 24

di OTTAVIO GALLEANI via Meravigli, Milano.

con Laboratorio Chimico in Piazza SS. Pietro e Lino, n. 2.

Rivenditori: In Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, Antonio Pontoni (Filippuzzi) Farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Pontoni; Treviso, Farmacia C. Zanetti, G. Soravalle, Zera, Farmacia N. Androvic; Trento, Giapponi Carlo, Piazzi C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Graz, Grabovitz; Trieste, G. Proffam, Jachet F.; Milano, Stabilimento C. Brin, via Meravigli n. 2, e sul Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni a Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 98; Paganini a Villani, via Borromeo n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Non è alla facile ed ignorante credulità popolare, né sotto forma di misteriosi appellativi che noi presentiamo questo preparato del nostro laboratorio. Dopo una lunga serie di anni di completo successo e dopo d'essere ricercato e usato ovunque, questo nostro rimedio è da sé stesso che si raccomanda.

Non è quindi da confondersi con diverse altre specialità farmaceutiche inefficaci e spesso dannose che la cupidigia di tanti cerretani mette in commercio. Come lo stesso nome l'indica la nostra TELA è un OLEOSTEARATO che contiene i principi dell'ARNICA MONTANA. Questa pianta è nativa delle Alpi, dei Vosgi, dei Pirenei. Di essa diffusamente ha parlato Plinio e fu conosciuta fin dalla più remota antichità. Repetutamente contro le COMMOZIONI CEREBRALI prodotte da caduta o da colpi ricevuti alla testa, fu chiamata dagli antichi *Panacea Lapidaria*. Linneo la classificò fra lo *Sinanthere Corimbifera della Singenasia Superflua*. Più recentemente fu oggetto di accurati studi del chimico Bastick, che poté isolare il principio attivo chiamato ARNICINA e per la sua particolare attività in varie malattie, fu pure oggetto di nostri studi onde poterla presentare sotto forma di un OLEOSTEARATO il quale dovesse avere ben determinate ed utili applicazioni terapeutiche. Fu nostro scopo di ristabilire il modo per poter aver la nostra tela la quale, non alterata, ma attiva dovesse avere i principi dell'ARNICA. Ed infatti i nostri sforzi furono coronati dal più splendido successo mediante un processo speciale ed un apposito apparato di nostra esclusiva invenzione e proprietà.

No deriva quindi che i signori medici ed i consumatori non trovando uguale alla nostra la tela all'ARNICA d'altri laboratori o quella falsificata, mediante una goffa e perniciosa imitazione, la respingono sempre e non accettano che quella direttamente acquistata da noi, o che riconoscano per vera dalla nostra marca di fabbrica.

Innumerevoli sono le guarigioni ottenute nei reumatismi, nei dolori alla spina dorsale, nelle malattie delle reni (coliche nefritiche), come pure in tutte le contusioni, ferite, negli indurimenti della pelle, nell'abbassamento dell'utero, nella leucorrea, ecc. E pure indispensabile per lenire i dolori provenienti da gotta o dolori artritici, malattie del piedi, calli ed in tante altre utili applicazioni che a superfluo nominare. — Da questi prodigiosi effetti della nostra tela di leggieri è facile conoscere quale sia il modo con cui viene generalmente accettata e suggerita dai medici e saremo ben giustificati se non cesseremo mai di raccomandare al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni operate da qualche malveglio speculatore.

Prezzo: L. 10 al metro; L. 5 rotolo di mezzo metro; L. 2.50 rotolo di centim. 25; L. 1.50 rotolo di centim. 15 e L. 1 rotolo di 10 centimetri. — Si spedisce per tutto il mondo a mezzo postale contro rimborso anticipato anche in franchigie, colla giunta di cent. 20 ogni rotolo. Novara, li 30 dicembre 1880. — Stimatissimo signor Galleani. — Letto sui giornali e sentito lodare i benefici risultati dalla sua prodigiosa TELA all'ARNICA, volli anche io provarla e giudicai della sua efficacia su di una lombaggine che già da molto tempo, per quante cure io abbia fatto, mi recava dei disturbi non lievi, e debbo convenire che la sua anzitutto TELA all'ARNICA mi giovò moltissimo, anzi trovai che fu l'unico rimedio il quale poté ridonarmi la primiera mia salute già tanto desperita. — Suo devotissimo INNOCENZO MEREDALLI.

ALLEVATORI DI BOVINI!



ALLA FARMACIA DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini, in Udine.

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, e con effetti pronti e sorprendenti. Un poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello, nell'abbandonare il latte della madre, depaverebbe, non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il depavimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che si fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si paga, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche o la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei castrati, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

ALLEVATORI DI BOVINI!

VESICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per deglie vacche, distorsioni delle giunture, ingrossamenti del cor-
dani, gambe e delle ghiandole. Per scollato, vescicazioni, cappelletti, punture,
formelle, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola
e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nella R. Scuola di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore **Pietro Azimonti**, Chimico Farmacista, Milano, Via Sallustiana 48 ed al minuto presso la già Farmacia **Azimonti** ora **Catelli**, Cordosio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande sorbibile per 4 Cavalli L. 3.50
mezzana » 2 » 2.50
piccola » 1 » 1.50

Idem per Bovini:

Con istruzione o con l'occorrenza per l'applicazione.
NB. La presente specialità è posta sotto la protezione della legge italiana, poiché munita del marchio di proprietà, concesso dal Regio-Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinaria del chimico-farmacista **Azimonti** Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, acclittare o crepare, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alla reni, gonfiore ed acqua alle gambe prodotte dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50.

Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore.
Deposito in UDINE presso la Farmacia **Bosero** o **Santori** dietro il Duomo.

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: *Horale Sociale*, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.PARI: *Principi teorico-sperimentali di Fitto-parassitologia*, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche e 4 tavole colorate — L. 2.50.VITALE: *Un'occhiata intorno a noi* seguito alla Storia di un Zolfanetto, un volume di pagine 378, L. 2.25.D'AGOSTINI: (1797-1870) *Ricordi militari del Friuli*, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.ZORUTTI: *Poesie edite ed inedite* pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine: due volumi in ottavo di pagine XXXV-484-658, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia e sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

- BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione.
Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati potassici —
gesso laminato — concimi completi per commissioni.
L'uso allargato di questi concimi è, si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto le aspettative.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.

Per commissioni rivolgersi al signor A. PURASANTA e Comp., Via della Prefettura n. 8.

Stabilimento Farmaceutico chimico Industriale

« AL CENTAURO »

ANTONIO FILIPPUZZI - UDINE

BREVETTATO DA S. M. IL RE D'ITALIA, VITTORIO EMANUELE.

Per tutto ciò che può influire sull'organismo umano il cambiamento della stagione, si è pensato, mediante semplici cure di preparati assai noti per la loro efficacia, a togliere tutte quelle debolezze, languori di stomaco, rilassamenti virili, debolezza e scioglimenti corporali a cui si va soggetti nei primi tepori di primavera. Aggiungasi a tutto ciò che i medesimi preparati agiscono direttamente sulla circolazione del sangue, depurando i sistemi vascolari dagli elementi eterogenei e da tutto ciò che non è consentaneo ad un regolare movimento nell'organismo dei vasi sanguigni. Le radici operative più scelte, dalla Sabazargia alla Cina hanno questo privilegio e coll'aggiunta di altri sali, a seconda della circostanza, suggeriti dalla scienza e dall'esperienza, si perviene ad ottenere quei risultati che completamente ristabiliscono o fortificano l'organismo.

Il sistema di preparazione non lascia nulla a desiderare ed il prezzo minimo di tali cure, sono arr. bastando di fiducia onde tutti possano comprendere quanto poco di voglia per ringrazare a dovella vita.

Oltre a ciò il suddetto Stabilimento tiene a disposizione del pubblico le rinomatissime **Polveri pectorali Puppi**, il non plus ultra dei rimedi contro la tosse; lo **Séropo di chin e ferro** tanto efficace l'atro anemici, la clorosi, le debolezze di stomaco; lo **Séropo di bifosforato di Calcio e ferro**, provvidenziale nelle rachitidi, scrofola, tibia infantile, epilessia; lo **Séropo d'Aceto bianco**, l'unico suggerito dalla scienza medica contro le malattie del petto, bronchiti, catarrhi, pneumoniti croniche; l'**Elixir Coca** nelle inappetenza e languori di stomaco e l'**Esttrato Tamarindo Filippuzzi** gradevole, rinfrescante e blandito purgativo.

Chi ha sperimentato queste specialità di esclusiva nostra preparazione non si meravigliera certamente delle poche parole che noi spendiamo per raccomandarle. Certissimi medici cittadini e forestieri, letterati di ringrazia-mento per guargioni, asistiti di simpatia o commissioni innumerevoli provano che la bontà ed integrità dei nostri preparati sono indiscutibili e tali da oscurare persino qualsiasi altro di indigena o straniera provenienza.

Un'ultima parola per i signori che posseggono del vino.

È conosciuta urbi et orbi la celebre **Polvere Conservatrice Buttazzoni**. I signori proprietari sanno che cosa voglia dire il possedere parecchi ettolitri del prezioso liquore e vedono con pura avvicinarsi l'epoca dell'ebullizione o della fermentazione, per la quale il vino può andar guasto se non si prenda qualche provvedimento. La **Polvere conservatrice Buttazzoni** previene questi pericoli, ha la virtù di conservare il vino non alterando i suoi componenti (alcol, acidità, materia colorata, fragranza, ecc.) e si adopera come preserva l'apposita istruzione sinnessa alla scatola. Guardarsi dal Solfiti di Calcio più o meno puri e di massima gravità che si spacciano in commercio. Il solfito di Calcio di per sé solo non è atto a dare i risultati che la **Polvere conservatrice** ha dato finora; sicché i signori eologi si persuadano della importanza vitale di questo preparato che è conosciuta in provincia ed anche in varie parti d'Italia d'onde ci pervengono numerose commissioni.

Una scatola L. 3. Più scatole L. 2.75.

CARTOLERIA

ANTONIO FRANCESCOTTO

VIA MERCATOVECCHIO

Assortimento carte, stampe ed oggetti di cancelleria. Legatoria di libri.

PREZZI DISCRETISSIMI

CARTONI

per

SEME BACHI

A PREZZI MODICISSIMI

presso la

Cartoleria M. Bardusco

in Mercatovecchio

SEMI DA PRATO E FORAGGI DIVERSI.

Chilo 100chilo 1 Chilo

20 **TRIFOGLIO comune pratense** L. 180. — L. 1.90
Seme puro e genuino, grano ben nutrito, garantito dal
giovino.25 **TRIFOGLIO incarnato** 60. — 0.70

Il più precoce del Trif. Si semina anche in Primavera.

5 **TRIFOGLIO ladino bianco vero lodigiano** 8. —

(seme pulito)

Mi permettono i Signori Agricoltori d'insistere nel raccomandare dopo la coltivazione di questo Trifoglio che non esito a chiamare il migliore ed il più produttivo di tutti i foraggi finora conosciuti. Il Ladino costituisce un ottimo foraggio che consumato con altre erbe gradisce, fornisce un latte buonissimo ed un burro puro buono.

Questo Trifoglio non è difficile, nella scelta del terreno e riesce bene in tutti i suoli.

La medesima qualità in bella costa L. 100 al quintale.

15 **TRIFOGLIO ladino bianco di provenienza** 400. — 4.25di **Giandese**

Questi è il medesimo qui sopra descritto, ma originario d'Oradea. La vegetazione non è però molto più bassa.

15 **TRIFOGLIO ladino nero e brido d'Alba** 400. — 4.2520 **TRIFOGLIO giallo delle Alpi** 350. — 3.7520 **TRIFOGLIO medio o Spagno** 160. — 1.7545 **TRIFOGLIO a seme denso (prosecuto)** 140. — 1.00

Seme agiustato; pianta per accrescenza dei suoi culciari.

25 **SELA 2. qualità (seme agiustato)** 1. — 6. —

L'acqua prima che resista alle più forti ac-

cidi. — È proprio dei paesi caldi, o si addice benis-

simo a terra sterili e ghiosse.

Il detto seme col guscio costa L. 70 circa al quintale.

60 **LOIOTTO o PASSETONE (Ladino Itali-** 60. — 0.70

cino)

Tutti conoscono la grande produttività di questo pre-

zioso foraggio; nel Milanese lo si fa da otto volte

all'anno.

Specialità in semini da cereali e da orto garantiti ed a prezzi con-

venienti.

Catalogo illustrato colla descrizione di tutti questi foraggi e modi di

coltura viene spedito gratis, dietro richiesta.

Per le commissioni nel FRIULI si potrà rivolgersi al sig. **Augusto Purasanta** Udine, Via della Prefettura n. 8.